

Le principali figure retoriche

Esistono numerose classificazioni delle figure retoriche: variano nome, numero e identificazione delle figure retoriche. Qui distinguiamo tra:

Figure di suono, che echeggiano suoni;

Figure di significato (o tropi, o traslati), basate sul trasferimento di significato da un'espressione a un'altra;

Figure sintattiche, che riguardano l'ordine.

<u>Nome</u>	<u>Definizione</u>	<u>Esempio</u>
Allitterazione	Ripetizione della stessa consonante o della stessa sillaba all'inizi di parole contigue.	<i>fresche</i> le mie parole nella sera ti sien come il <i>fruscio</i> che <i>fan</i> le <i>foglie</i> (D'Annunzio)
Onomatopea	Si ha quando una parola imita o suggerisce il suono dell'oggetto o dell'azione che significa.	il tuono <i>rimbombò</i> di schianto: <i>rimbombò, rimbalzò, rotolò</i> cupo (Pascoli)
Figura etimologica	Accostamento di parole aventi la stessa radice	questa <i>selva selvaggia</i> e aspra e forte (Dante)
Assonanza	Si ha quando le vocali finali di una parola coincidono. È una rima imperfetta.	Es: collo, posto
Consonanza	Si ha quando le consonanti finali di una parola coincidono. È una rima imperfetta.	Es: molto, salto
Similitudine	Confronto tra due elementi in base a caratteristiche comuni. La similitudine è resa esplicita da un termine di paragone: <i>come, tanto, tale, simile, ecc.</i>	E come quei che con lena affannata, uscito fuor del pelago a la riva, si volge a l'acqua perigliosa e guata, così l'animo mio, ch'ancor fuggiva, si volse a retro a rimirar lo passo che non lasciò già mai persona viva. (Dante, <i>Inf.I</i>)
Metafora	Sostituzione di una parola con un'altra il cui senso letterale ha una qualche somiglianza col senso letterale della parola sostituita. Tradizionalmente la metafora è considerata una <i>similitudine abbreviata, cioè senza il "come"</i> .	Per es. dalla similitudine <i>il mio amore brucia come una fiamma</i> possono derivare le metafore: <i>il mio amore è una fiamma</i> <i>la mia ardente fiamma</i> <i>la mia fiamma</i> <i>viaggio</i> = metafora della vita
Allegoria	Rende concreta un'immagine astratta, attribuendo un	La <i>Commedia</i> di Dante è tutta una lunga allegoria;

	<p>significato <i>simbolico</i>, diverso da quello <i>letterale</i>, al discorso.</p> <p>Come la metafora, anche l'allegoria si basa su un paragone non espresso.</p>	<p>e allegorie sono per lo più le parabole e le favole.</p> <p><i>Mi ritrovai per una selva oscura</i>: uomo perso nel peccato.</p>
Analogia	È simile alla metafora ma più ardita. Unisce elementi che sono totalmente dissimili sul piano della logica.	<i>Tornano in alto ad ardere le favole</i> (Ungaretti).
Personificazione	Attribuire qualità umane a oggetti inanimati o animali.	Il mare era furibondo.
Perifrasi	Sostituzione di un solo termine con un "giro di parole", o una definizione, o una parafrasi.	La gloria di <i>colui che tutto move</i> (=di Dio) (Dante)
Ipèrbole	Esagerazione, per eccesso o per difetto.	È <i>un secolo</i> che non ci vediamo
Sinestesia	Tipo di metafora che consiste nel trasferimento di significato dall'uno all'altro campo sensoriale.	un colore <i>caldo</i> <i>l'urlo nero</i> della madre (Quasimodo)
Ossimoro	Unione paradossale di due termini antitetici.	<i>tacito tumulto</i> (Pascoli) <i>la morte che vive</i> (Montale)
Litòte	Negazione del contrario per affermare un concetto in forma attenuata.	<i>Don Abbondio non era nato con un cuor di leone</i>
Antitesi	Accostamento di due termini o espressioni di senso opposto o contrastante.	Non fronda <i>verde</i> , ma di <i>colore fosco</i> ; non rami <i>schietti</i> , ma <i>nodosi e 'nvolti</i> ; non <i>pomi</i> v'eran, ma <i>stecchi con tosco</i> (Dante)
Domanda retorica	Domanda che, anziché richiedere un'informazione, attende come sola risposta una conferma:	<i>Il leone non è forse il re della foresta?</i>
Metonimia	Sostituzione di un termine con un altro che ha con il primo un rapporto di <i>contiguità logica</i> .	Si può sostituire ad esempio: il concreto per l'astratto "avere del <i>fegato</i> "; l'astratto per il concreto "sei una <i>bellezza</i> "; l'effetto per la sua causa "le <i>sudate</i> carte"; la causa per il suo effetto "vive del suo <i>lavoro</i> ";

